

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Volley: A1 e A2 maschile</b>			
----------------	---------------------------------	--	--	--

22	Il Gazzettino - Ed. Padova	14/02/2017	<i>"BASTA ALIBI DELLA GIOVENTU', DIAMOCI INVECE UN OBIETTIVO"</i>	2
----	----------------------------	------------	---	---

**PALLAVOLO/1** Milan l'ultimo ad arrendersi nella debacle della Kioene

# «Basta alibi della gioventù, diamoci invece un obiettivo»

Massimo Salmasso

È stato l'ultimo ad alzare bandiera bianca, l'unico, tra i giocatori della Kioene ad andare in doppia cifra nella disastrosa partita casalinga di domenica con Latina. Sebastiano Milan, ventun anni, incassa la fiducia di Valerio Baldovin che lo sta preferendo a Fedrizzi. «A un certo punto non ho più guardato il tabellone - dice - altrimenti sarei scivolato nel burrone ulteriormente. Ho pensato pallone dopo pallone, cercando di tirare su me stesso e la squadra. Qualche punto in più alla fine è arrivato».

Milan, cosa sta succedendo a questa squadra? «Difficile da dire. Vi garantisco che durante la settimana lavoriamo sempre alla grande e con intensità. La domenica, purtroppo, le cose cambiano. Però non possiamo sempre rifugiarsi dietro l'alibi che siamo una formazione giovane. È vero, lo siamo, e proprio per questo dobbiamo lottare dal primo all'ultimo pallone con spregiudicatezza. Non il contrario».

Problemi di compattezza di spogliatoio? «No. Il gruppo è unito, non abbiamo problemi tra di noi. Andiamo d'accordo, come la stagione scorsa. Non è questo il problema».

E allora qual è? La gente domenica vi ha anche fischiato. «Ho come l'impressione che ci manchi l'obiettivo. Mi spiego: se vai in campo pensando soltanto a limitare i danni, fai una brutta fine. Magari la fai lo stesso, perché sei più scarso tecnicamente di altri, ma la fai dopo avere lottato. La mia impressione è invece che spesso non puntiamo abbastanza in alto».

## LA RIFLESSIONE

«Pensando solo a limitare i danni si rischia sempre una brutta fine»

E in questo momento quale potrebbe essere l'obiettivo da inseguire? «Per esempio mantenere il terz'ultimo posto in

## COMBATTENTE

Sebastiano Milan ha lottato su tutti i palloni



campionato, che ci darebbe un vantaggio nel primo turno dei play off per la Challenge Cup, giocando l'eventuale "bella" in casa. Oppure, se lo vogliamo numerico, che so, chiudere a un certo punteggio. Ora abbiamo 18 punti, potremmo puntare a 23-24? Gli obiettivi li devi trovare anche durante la stagione, dopo che hai capito di che pasta sei fatto».

Le prossime due partite vi vedranno però di fronte a Piacenza e Verona, due compagni non proprio malleabili. «Ho visto la partita di Piacenza con Vibo Valentia. È una gran bella squadra, non lo scopro certo io, ma ha i suoi punti deboli che Vibo, per lunghi tratti, ha evidenziato. Non possiamo partire già con questo pensiero. Noi dobbiamo andare lì a giocare al meglio le nostre ultime carte di questo campionato. Senza timori. E poi cercare di interpretare al meglio i play off per il quinto posto. E la nostra occasione di riscatto», conclude Milan.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361